

Decreto Legislativo 27 giugno 2000, n. 214

"Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, recante riforma strutturale delle Forze armate, a norma dell'articolo 9, comma 2, della legge 31 marzo 2000, n. 78."

pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 178 dell'1 agosto 2000

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, concernente la riforma strutturale delle Forze armate, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge 31 marzo 2000, n. 78, ed in particolare l'articolo 9, comma 2, che conferisce delega al Governo per l'emanazione di disposizioni correttive, tra l'altro, del citato decreto legislativo n. 464 del 1997;

Vista la legge 18 febbraio 1997, n. 25;

Udito il parere del Consiglio superiore delle Forze armate;

Vista la preliminare deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 12 maggio 2000;

Acquisiti i pareri delle competenti commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, espressi, rispettivamente, in data 13 giugno 2000 e 15 giugno 2000;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 23 giugno 2000;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, delle finanze, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e per la funzione pubblica;

E m a n a
il seguente decreto legislativo:

Art. 1.

1. All'articolo 2 del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, sono apportate le seguenti modifiche:

- a) al comma 1, lettera b), il secondo periodo è sostituito dai seguenti: "Le relative competenze sono ripartite fra il comando regione militare nord, il comando regione militare sud e la direzione di amministrazione che accentra le funzioni delle direzioni di amministrazione delle regioni militari nord, centro e sud. È istituito, con sede in Roma, il comando militare della capitale, che assume le funzioni di comando del reclutamento e delle forze di completamento interregionale centro e di comando del reclutamento e delle forze di completamento della regione Lazio";
- b) al comma 3, l'ultimo periodo è sostituito dai seguenti: "Le convenzioni di cui al presente comma prevedono anche le modalità di riconoscimento degli studi compiuti e di rilascio dei titoli di diploma universitario, di laurea e di specializzazione riguardanti gli ufficiali delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo ovvero in congedo che, in possesso del diploma di scuola media superiore richiesto all'epoca per l'ammissione alle accademie militari, abbiano superato il previsto ciclo di studi presso le rispettive accademie e le scuole di applicazione ovvero la scuola ufficiali dei carabinieri o la scuola di applicazione della Guardia di finanza. Per gli ufficiali in congedo le modalità di riconoscimento sono definite anche con riferimento ai cicli di studi frequentati dal personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo o

successivamente a tale data. I riconoscimenti hanno luogo dando la precedenza alle procedure riguardanti gli ufficiali in servizio;

c) al comma 4 le parole: "seconda scuola militare dell'Esercito" sono sostituite dalle seguenti: "scuola militare Teulie". Tale denominazione può essere modificata con "decreto del Ministro della difesa";

d) dopo il comma 4, sono inseriti i seguenti:

"4-bis. Il secondo comma dell'articolo 34 del regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, convertito dalla legge 25 giugno 1937, n. 1501, è sostituito dal seguente: "L'ordinamento della scuola di guerra aerea, dell'Accademia aeronautica e della scuola di applicazione dell'Aeronautica militare è stabilito con regolamento del Ministro della difesa, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e, ove i programmi di studio lo richiedano, con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica .

4-ter. Dalla data di entrata in vigore del regolamento di cui al secondo comma dell'articolo 34 del regio decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, convertito dalla legge 25 giugno 1937, n. 1501, come sostituito dal comma 4-bis del presente articolo, è abrogato il regio decreto 25 marzo 1941, n. 472.

4-quater. Le disposizioni relative al funzionamento degli istituti e delle scuole interforze e di quelli di Forza armata sono emanate, rispettivamente, dal Capo di stato maggiore della difesa, dai Capi di stato maggiore di Forza armata e dal Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, previo parere del Capo di stato maggiore della difesa. È abrogato l'articolo 3 del regio decreto 10 maggio 1930, n. 726."

Art. 2.

1. Dopo le tabelle A e B allegate al decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, sono aggiunte le tabelle C e D allegate al presente decreto.

2. Il comma 2 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, è sostituito dai seguenti:

"2. I provvedimenti indicati nelle tabelle A, B, C e D allegate al presente decreto sono adottati con decreto del Ministro della difesa, su proposta del Capo di stato maggiore della difesa.

2-bis. I provvedimenti organizzativi conseguenti all'adozione dei provvedimenti di cui all'articolo 2 ed al precedente comma 2 sono adottati, per quanto di rispettiva competenza, dal Capo di stato maggiore della difesa; dai Capi di stato maggiore di Forza armata, previo parere del Capo di Stato maggiore della difesa; dai dirigenti generali delle direzioni generali interessate.

2-ter. Gli enti e gli organismi di cui alle tabelle B e D possono essere soppressi o riorganizzati con decreto del Ministro della difesa, su proposta del Capo di stato maggiore della difesa."

Art. 3.

1. All'articolo 4 del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, dopo il comma 13 sono aggiunti i seguenti:

"13-bis. "Con regolamento del Ministro della difesa, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sono disciplinati i corsi della scuola di guerra per gli ufficiali dell'Esercito, sulla base delle seguenti indicazioni:

a) previsione dei corsi da svolgere e delle relative finalità in armonia con le disposizioni relative al corso superiore di stato maggiore interforze, istituito dal comma 1;

b) destinazione alla frequenza dei corsi degli ufficiali dei ruoli normali dell'Esercito che hanno compiuto i periodi di comando o ai quali siano state conferite attribuzioni specifiche prescritte ai fini dell'avanzamento;

c) determinazione dell'articolazione dei corsi, anche in relazione all'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 2, comma 3, e delle modalità di valutazione degli ufficiali frequentatori;

d) previsione dei casi di esonero e di dimissione dai corsi ovvero di rinuncia;

e) destinazione a ricoprire incarichi connessi all'espletamento di funzioni di stato maggiore per gli ufficiali che superano i prescritti percorsi formativi e selettivi;

f) determinazione da parte del Capo di stato maggiore dell'Esercito dei percorsi formativi e delle modalità di svolgimento dei corsi, secondo le attribuzioni in materia di formazione del personale militare previste dalla legge 18 febbraio 1997, n. 25.

13-ter. Il regolamento di cui al comma 13-bis entra in vigore il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Dalla stessa data sono abrogati:

a) l'articolo 1, primo comma, lettere a) e c), e gli articoli 2, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15 della legge 28 aprile 1976, n. 192;

b) i titoli I e II del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1979, n. 611 ".

Art. 4.

1. All'articolo 3 del decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, il comma 3 e' sostituito dal seguente:
 "3. Il Ministro della difesa presenta annualmente entro il 31 gennaio, una relazione al Parlamento sullo stato di avanzamento del processo di ristrutturazione di cui al presente decreto, nonche' sulla necessita' di apportarvi correttivi nei limiti degli stanziamenti di bilancio e delle dotazioni organiche di personale previste dalle vigenti disposizioni. Il Ministro della difesa evidenzia altresì, nella medesima relazione, le modalita' attraverso le quali il processo di ristrutturazione attua il principio del coordinamento tra le Forze armate, ai fini di cui all'alinea del comma 2 dell'articolo 1.".

Allegato C

PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE D'INTERESSE DELL'ESERCITO

N.	Ente/Comando interessato	Data	Note
1	Comando regione militare centro e la corrispondente direzione di amministrazione	2001	Già costituito per riorganizzazione del comando regione militare tosco-emiliana a seguito della soppressione della regione militare centrale, confluisce, riconfigurato, nel costituendo Ispettorato per il reclutamento e le Forze di completamento
2	Direzione di amministrazione del comando regione militare nord	2001	E' riconfigurata in direzione di amministrazione distaccata e posta alle dipendenze della direzione di amministrazione
3	Direzione di amministrazione del comando regione militare sud	2001	E' riconfigurata in direzione di amministrazione distaccata e posta alle dipendenze della direzione di amministrazione
4	Comando della capitale	2002	Confluisce, riconfigurato, nel costituendo comando militare della capitale assumendo le funzioni, sia di comando reclutamento e forze di completamento interregionale centro, sia di comando reclutamento e forze di completamento "Lazio"
5	Comando logistico d'area nord	2002	I relativi compiti sono assorbiti dalla regione militare nord
6	Comando logistico d'area sud	2002	I relativi compiti sono assorbiti dalla regione militare sud
7	Ufficio leva, consiglio di leva e gruppo selettori di Genova	2001	I compiti saranno ridistribuiti ai restanti uffici leva e consigli di leva, previa ridefinizione dei bacini d'utenza
8	Ufficio leva, consiglio di leva e gruppo selettori di Udine	2000	I compiti saranno ridistribuiti ai restanti uffici leva e consigli di leva, previa ridefinizione dei bacini d'utenza
9	Ufficio leva, consiglio di leva e gruppo selettori di Verona	2001	I compiti saranno ridistribuiti ai restanti uffici leva e consigli di leva, previa ridefinizione dei bacini d'utenza
10	Ufficio leva, consiglio di leva e gruppo selettori di Trento	2000	I compiti saranno ridistribuiti ai restanti uffici leva e consigli di leva, previa ridefinizione dei bacini d'utenza
			I compiti saranno

11	Ufficio leva, consiglio di leva e gruppo selettori di Como	2001	ridistribuiti ai restanti uffici leva e consigli di leva, previa ridefinizione dei bacini d'utenza
12	Ufficio leva, consiglio di leva e gruppo selettori di Brescia	2001	I compiti saranno ridistribuiti ai restanti uffici leva e consigli di leva, previa ridefinizione dei bacini d'utenza
13	Ufficio leva, consiglio di leva e gruppo selettori di Perugia	2001	I compiti saranno ridistribuiti ai restanti uffici di leva e consigli di leva, previa ridefinizione dei bacini d'utenza
14	Ufficio leva, consiglio di leva e gruppo selettori di Ancona	2001	I compiti saranno ridistribuiti ai restanti uffici di leva e consigli di leva, previa ridefinizione dei bacini d'utenza
15	Ufficio leva, consiglio di leva e gruppo selettori di Salerno	2001	I compiti saranno ridistribuiti ai restanti uffici di leva e consigli di leva, previa ridefinizione dei bacini d'utenza
16	Ufficio leva, consiglio di leva e gruppo selettori di Lecce	2001	I compiti saranno ridistribuiti ai restanti uffici di leva e consigli di leva, previa ridefinizione dei bacini d'utenza
17	Comandi leva reclutamento e mobilitazione della regione militare Nord	2002	I relativi compiti sono assorbiti dagli istituendi comandi reclutamento e forze di completamento interregionali e regionali
18	Comandi leva reclutamento e mobilitazione della regione militare centro	2002	I relativi compiti sono assorbiti dagli istituendi comandi reclutamento e forze di completamento interregionali e regionali
19	Comandi leva reclutamento e mobilitazione della regione militare sud	2002	I relativi compiti sono assorbiti dagli istituendi comandi reclutamento e forze di completamento interregionali e regionali
PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE D'INTERESSE DELLA MARINA			
N.	Ente/Comando interessato	Data	Note
1	Ispettorato dei fari e dei segnalamenti marittimi	2000	Le relative funzioni sono assorbite dall'ispettorato di supporto navale logistico e dei fari
2	Ispettorato di supporto navale	2000	Le relative funzioni sono assorbite dall'ispettorato di supporto navale logistico e dei fari
3	Nucleo logistico della Marina di La Maddalena (Sassari) e relativi magazzini	2002	Le funzioni residue sono assorbite dalla scuola sottufficiali di La Maddalena
4	Centro telecomunicazioni secondarie della Marina di Livorno	2000	Le funzioni residue sono assorbite dall'Accademia navale di Livorno
5	Centro telecomunicazioni secondario della Marina di Palombara	2000	Le funzioni residue sono assorbite dal centro telecomunicazioni secondario di Augusta
6	Centro telecomunicazioni secondario della Marina di Venezia	2000	Le funzioni residue sono assorbite dall'istituto di studi militari marittimi di Venezia

7	Stazione segnali di Ancona (M. Pulito)	2000	Cessano definitivamente le funzioni
8	Stazione segnali di Brindisi	2000	Cessano definitivamente le funzioni
9	Base navale di appoggio operativo di Messina	2000	Le funzioni residue sono assorbite dal distacco Marina militare di Messina
10	Base navale di appoggio operativo di La Maddalena	2002	Le funzioni residue sono assorbite dalla scuola sottufficiali di La Maddalena
11	Sezione di commissariato della Marina di Napoli e relativi magazzini	2001	I materiali transitano alle altre Maricommi mentre la funzione di centro unico di spesa transita al distacco Marina militare di Napoli
12	Centro telecomunicazioni secondario della Marina di Napoli	2000	Le funzioni residue sono assorbite dal distacco Marina militare di Napoli
13	Sezione di commissariato della Marina di Messina e relativi magazzini	2002	I materiali transitano alle altre Maricommi mentre la funzione di centro unico di spesa transita al distacco Marina militare di Messina
14	Centro telecomunicazioni secondario della Marina di La Maddalena	2002	Le funzioni residue sono assorbite dalla scuola sottufficiali di La Maddalena
15	Centro telecomunicazioni secondario della Marina di Messina	2001	Le funzioni residue sono assorbite dal distacco Marina militare di Messina
16	Comando Marina di Roma	2000	Le relative funzioni sono attribuite al comando militare marittimo autonomo della capitale, costituito per riorganizzazione del comando Marina di Roma
17	Comando Marina di Augusta	2001	Le relative funzioni sono assorbite dal comando militare marittimo autonomo in Sicilia che, dalla sede di Messina, è riconfigurato in termini di personale e struttura nella sede di Augusta
18	Comando Marina di Cagliari	2002	Le relative funzioni sono assorbite dal comando militare marittimo autonomo in Sardegna che, dalla sede di La Maddalena, è riconfigurato in termini di personale e struttura nella sede di Cagliari
19	Direzione di sanità militare marittima di Ancona	2000	Le funzioni residue sono assorbite dalla Direzione di sanità militare marittima di La Spezia
20	Direzione di sanità militare marittima di Messina	2003	Le funzioni residue sono assorbite dalla Direzione di sanità militare marittima di Taranto
21	Direzione di sanità militare marittima di La Maddalena	2003	Le funzioni residue sono assorbite sono assorbite dalla Direzione di sanità militare marittima di La Spezia
22	Scuola di sanità militare marittima di Livorno	2000	Le relative funzioni sono attribuite all'Accademia navale di Livorno
			Le relative funzioni sono sono

23	Centro studi di medicina navale di La Spezia	2000	attribuite all'Accademia navale di Livorno
----	--	------	--

PROVVEDIMENTI DI SOPPRESSIONE D'INTERESSE DELL'AERONAUTICA

N.	Ente/Comando interessato	Data	Note
1	Comando nazionale della difesa aerea	2000	Le funzioni/attribuzioni sono ripartite tra gli organismi previsti dalla legislazione nazionale, in particolare Stato maggiore dell'aeronautica e comando operativo delle forze aeree
2	Istituto medico legale dell'Aeronautica militare di Napoli	2000	Cessano definitivamente le funzioni
3	Sezione fotocartografica, dello Stato maggiore dell'Aeronautica	2000	Le relative competenze di organo cartografico dello Stato per gli aspetti di carattere aeronautico sono attribuite al centro informazioni geotopografiche aeronautiche (CIGA) di Pratica di Mare.

Allegato D

PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE D'INTERESSE DELL'ESERCITO

N.	Ente/Comando interessato	Data	Note
1	Ispettorato per il reclutamento e le Forze di completamento	2001	Si costituisce sulla base del soppresso comando regione militare centro ed assolve le funzioni nel settore del reclutamento e del completamento su scala nazionale. Ha alle sue dipendenze i comandi di reclutamento e Forze di completamento: interregionali (nord, centro e sud), costituiti per riorganizzazione del comando militare regionale "Piemonte", del comando militare della capitale e del comando militare autonomo della Sicilia; regionali, costituiti per riorganizzazione del comando militare autonomo della Sardegna e dei comandi militari regionali
2	Ispettorato delle infrastrutture dell'Esercito	2001	Si costituisce a seguito della riorganizzazione del comando Genio del comando capitale ed assolve funzioni nel settore demaniale ed infrastrutturale su scala nazionale. Ha alle sue dipendenze: comandi infrastrutture, costituiti per riorganizzazione dei comandi Genio di regione militare; reparti infrastrutture, costituiti per riorganizzazione delle direzioni Genio militare e delle sezioni/uffici staccati. Le funzioni attribuite dal R.D. 17 marzo 1932, n. 365, ai comandi Genio e alle direzioni Genio militare in materia di infrastrutture e demanio, ferme restando le competenze tecnico amministrative di GENIODIFE, sono assolve dall'ispettorato delle infrastrutture dell'Esercito, dai comandi infrastrutture e dai reparti infrastrutture

3	Direzione di amministrazione	2001	Si costituisce a seguito delle soppressioni delle direzioni di amministrazione delle regioni militari nord, centro e sud ed è posta alle dipendenze dell'ispettorato logistico dell'E.I. Essa svolge i compiti indicati all'art. 4 della legge 20 febbraio 1981, n. 30, con competenza su tutti gli enti dell'E.I. Le sopresse direzioni di amministrazione delle regioni militari nord e sud sono riconfigurate in direzioni di amministrazione distaccate e poste alle dipendenze della direzione di amministrazione.
4	Ispettore logistico dell'Esercito	2001	Le funzioni in materia di decentramento di servizi del Ministero della difesa, già conferite ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 1106, ai comandanti di regione militare, sono attribuite all'Ispettore logistico dell'esercito, che le esercita per il tramite della propria direzione di amministrazione.
5	Regione militare Nord	2002	Assorbe le funzioni già devolute nell'ambito del soppresso comando logistico d'area nord, al comando dei servizi TRAMAT ed al comando dei servizi commissariato. Transita alle dipendenze dell'ispettorato logistico dell'Esercito, che ne assume le competenze amministrative. Le competenze di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898 sono attribuite ai Comandanti reclutamento e Forze di completamento regionali.
6	Regione militare Sud	2002	Assorbe le funzioni già devolute nell'ambito del soppresso comando logistico d'area sud, al comando dei servizi TRAMAT ed al comando dei servizi commissariato. Transita alle dipendenze dell'ispettorato logistico dell'Esercito, che ne assume le competenze amministrative. Le competenze di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898, sono attribuite ai comandanti reclutamento e forze di completamento regionali.
7	Comando militare autonomo della Sicilia	2002	Assume le funzioni sia di comando reclutamento e forze di completamento interregionale sud, sia di comando reclutamento e forze di completamento regionale Sicilia.
8	Comando militare autonomo della Sardegna	2002	Assume le funzioni di comando reclutamento e forze di completamento regionale Sardegna.
			Confluiscono, riconfigurati, nell'istituendo "ispettorato per la formazione e la specializzazione", la cui

			autorità di vertice assume la denominazione di "ispettore delle scuole e ispettore delle armi".
9	Ispettorato delle Armi Ispettorato delle Scuole	2001	
10	Ispettorato delle Armi Ispettorato delle Scuole	2001	
11	Comando dell'aviazione dell'Esercito	2000	Assume, inizialmente, la nuova denominazione di comando cavalleria dell'aria e, successivamente, confluisce riconfigurato e ridenominato nell'istituendo "ispettorato per la formazione e la specializzazione".

PROVVEDIMENTI DI RIORGANIZZAZIONE D'INTERESSE DELLA MARINA

N.	Ente/Comando interessato	Data	Note
1	Ispettorato di supporto navale logistico e dei fari	2000	Si costituisce sulla base dei soppressi ispettorato dei fari e dei segnalamenti marittimi e ispettorato di supporto navale
2	Direzione del Genio militare per la Marina di Messina	2001	Declassata a sezione del Genio militare per la Marina di Messina
3	Direzione del Genio militare per la Marina di La Maddalena	2000	Declassata a sezione del Genio militare per la Marina di La Maddalena
4	Sezione staccata del Genio militare per la Marina di Cagliari	2000	Riarticolata in direzione del Genio militare per la Marina di Cagliari
5	Infermeria autonoma militare Marittima di Roma	2000	Declassata ad infermeria di corpo del distaccamento Marina di Roma
6	Infermeria autonoma militare Marittima di Brindisi	2000	Declassata ad infermeria di corpo del comando servizi di base di Brindisi
7	Infermeria autonoma militare marittima di La Maddalena	2000	Declassata ad infermeria di corpo della scuola sottufficiale di La Maddalena
8	Direzione del Genio militare per la marina di Augusta		Conserva l'attuale configurazione ordinativa, contrariamente a quanto disposto dal decreto legislativo 28 novembre 1997, n. 464, allegato B
9	Nucleo logistico della Marina di Brindisi	2001	Riarticolato in sezione di commissariato della Marina di Brindisi
10	Comando zona fari di Napoli	2000	Declassato a sezione staccata di Napoli di Marifari di Taranto
11	Centro controllo standardizzazione scorte della Marina	2000	Assume la nuova denominazione di centro gestione scorte navali, è riorganizzato ordinativamente ed organicamente nell'ambito dell'ispettorato di supporto navale logistico e dei fari
12	Direzione magazzini di Taranto	2001	Assorbe la gestione dei magazzini arsenalizzati e dei magazzini a controllo centralizzato delle Maricommi Taranto ed è inserita nell'ambito del centro gestioni scrote navali
			Assorbe la gestione dei magazzini arsenalizzati e dei magazzini a controllo centralizzato di Maricommi La

13	Direzione magazzini di La Spezia	2001	Spezia ed è inserita nell'ambito del centro gestioni scorte navali
14	Direzione magazzini di Augusta	2001	Assorbe la gestione dei magazzini arsenalizzati e dei magazzini a controllo centralizzato di Maricommi Augusta ed è inserita nell'ambito del centro gestioni scorte navali
15	Istituto di guerra marittima	2000	Trasferimento delle attribuzioni all'istituto di studi militari marittimi quale evoluzione in termini di compiti e struttura dell'istituto di guerra marittima che tiene conto del nuovo iter formativo degli ufficiali, dell'istituzione dell'istituto superiore di Stato maggiore interforze e della contemporanea soppressione del corso superiore di Stato maggiore. L'istituto, con sede a Venezia quale polo culturale della Marina militare, è istituito con decreto del Ministro della difesa che ne disciplina l'organico e l'ordinamento e la dipendenza dall'ispettore delle scuole
16	Gruppo navi uso locale La Spezia	2001	Ristrutturazione ordinativa ed organica in relazione alle esigenze di supporto logistico della base di La Spezia alle dipendenze del comando del dipartimento M.M. di La Spezia
17	Gruppo navi uso locale Taranto	2001	Ristrutturazione ordinativa ed organica in relazione alle esigenze di supporto logistico della base di Taranto alle dipendenze del comando del dipartimento M.M. di Taranto
18	Comando distaccamento Marina militare di Ancona	2001	Si riconfigura in comando servizi base di Ancona
19	Comando distaccamento Marina militare di Brindisi	2001	Confluisce riconfigurato nel comando servizi base di Brindisi
20	Gruppo navi uso locale Brindisi	2001	Confluisce riconfigurato nel comando servizi base di Brindisi
21	Comando distaccamento Marina militare di Cagliari	2001	Confluisce riconfigurato nel comando servizi base di Cagliari
22	Gruppo navi uso locale Cagliari	2001	Confluisce riconfigurato nel comando servizi base di Cagliari
23	Comando distaccamento Marina militare di Augusta	2001	Si riconfigura in comando servizi base di Augusta